



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DELIBERA del PRESIDENTE n.26 del 29 gennaio 2016

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - Triennio 2016 – 2018 - Approvazione

Il Segretario Generale
f.to Dott. Carlo Fiore

Il Presidente
f.to Dott. Romeo Francesco Recchia

UFFICIO PROPONENTE Presidenza

data 29.01.2016

Estensore dell'atto: Maria Rosaria Ciani

Visto per l'istruttoria dell'atto:

Firma f.to Dott.ssa Antonietta Antenucci

data 29.01.2016

Visto per presa visione del Dirigente dell'Area Bilancio, Programmazione e Controllo

Firma f.to Dott.ssa Roberta Valli

data 29.01.2016



IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale;

CONSIDERATO che il Dott. Romeo Francesco Recchia, ha rassegnato le dimissioni dall'Istituto Romano di San Michele senza aver ricevuto, allo stato attuale, la comunicazione dell'accettazione delle dimissioni stesse da parte del Presidente della Regione Lazio;

RITENUTO che non sembrano sussistere i presupposti per considerare acquisita la regola generale dell'efficacia delle dimissioni del Presidente Dott. Romeo Francesco Recchia e che lo stesso ha il dovere di continuare ad assolvere l'ordinaria amministrazione in attesa della formalizzazione del suo atto di dimissione;

VISTE le note prot. n. 520/2016, n. 637/2016 e n. 745/2016;

PREMESSO che

- in data 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 190 del 6 novembre 2012 avente ad oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*;
- la suddetta normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge 190/2012 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della illegalità con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

RILEVATO che l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 prevede la nomina nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni del responsabile della prevenzione della corruzione, ... *"l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione"*;

VALUTATA la professionalità del Dirigente dell'Area Bilancio, Programmazione e Controllo, l'Ente, con delibera n.187/2015 ha provveduto ad individuare responsabile per la prevenzione e la corruzione nonché responsabile della trasparenza, la Dott.ssa Roberta Valli;

CONSIDERATO che

- con delibera n. 342/2015 è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 elaborato dal Dirigente Responsabile;
- con delibera n. 343/2015 è stato adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017 elaborato dal Dirigente Responsabile;



ATTESO che

- il Piano che ciascuna amministrazione è tenuta ad approvare, entro il 31 gennaio di ogni anno, va redatto nel rispetto dei contenuti minimi definiti dalla Legge e del Piano anticorruzione nazionale, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e individua gli obiettivi strategici che ogni amministrazione deve perseguire per ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di rilevare casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- è un documento di carattere programmatico in quanto vi devono essere delineate le attività che l'amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi che intende raggiungere;
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce sezione del Piano per la prevenzione e che lo stesso definisce le misure e i modi per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti;

VISTA la relazione redatta dal Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge n. 190/2012 che analizza l'anno 2015;

DATO atto che con avviso pubblicato sul sito dell'Ente in data 14/01/2016 si rendeva noto l'avvio del procedimento di formazione del Piano Anticorruzione 2016-2018, richiedendo ad ogni soggetto interessato di dare il proprio apporto;

RILEVATO che entro il 22/02/2016, né successivamente, sono pervenute osservazioni in merito;

RESO NOTO che con nota prot. n. 748/2016 il Dirigente Responsabile ha trasmesso all'Ente il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, contenente in apposita sezione il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'Istituto Romano di San Michele, per il periodo 2016-2018;

CONSIDERATO che il piano potrà essere suscettibile di integrazioni o modificazioni successive all'approvazione che si riterranno utili al miglior funzionamento delle procedure;

VISTO il codice di comportamento dell'ente approvato con delibera n. 345/2015;

RITENUTO necessario, al fine di non incorrere in provvedimenti sanzionatori, approvare il nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione contenente, in apposita sezione, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo 2016-2018, elaborato dal Responsabile Dott.ssa Roberta Valli, che quali allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;

ESAMINATA la delibera della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione;



RICHIAMATI

- il D. Lgs 267/2000 – “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- Il D. Lgs. n.82/2005 – “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- la legge n. 69/2009 – “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione amministrativa”;
- la legge 150/2009 - “Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- il d.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione”

VISTO il parere favorevole dell’Organismo di Valutazione;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO l’art. 21 del D. Lgs. 4 maggio 2001 n.207;

DELIBERA

per quanto in premessa specificato, parte integrante del presente atto

- 1) di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, contenute in apposita sezione il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità dell’Istituto Romano di San Michele per il triennio 2016 – 2018 elaborato dalla Dott.ssa Roberta Valli - Dirigente dell’Area Bilancio, Programmazione e Controllo che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante;
- 2) di disporre la pubblicazione della revisione del Piano triennale per la corruzione sul sito internet istituzionale www.irsrm.it nella sezione “*Amministrazione Trasparenza*”;
- 3) di attribuire alla presente delibera l’immediata esecutività;
- 4) di trasmettere il presente atto alla Direzione Regionale Attività, Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza;
- 5) di trasmettere copia del presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Fiore

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Romeo Francesco Recchia

Copia conforme all’originale pubblicata all’Albo dell’Ente nella giornata del 1° febbraio 2016.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Fiore